

COMUNICATO STAMPA

FOS S.p.A.: OTTENUTO FINANZIAMENTO PER PROGETTO R&D DENOMINATO “REALTER” – SETTORE BIOMEDICAL – PER UN DISPOSITIVO DI REALTÀ AUMENTATA (AR) PER IL SUPPORTO DI SOGGETTI IPOVEDENTI.

UNO STRUMENTO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI SPECIALIZZATI NELLA RIABILITAZIONE DI SOGGETTI IPOVEDENTI CHE, GRAZIE ALLA FUNZIONALITÀ DI EYE-TRACKING DEL DISPOSITIVO WEARABLE, POTRANNO MISURARE IN REALTIME I MOVIMENTI OCULARI PER SEGUIRE LO SPOSTAMENTO DEL PUNTO DI FISSAZIONE, MIGLIORANDO LE STRATEGIE DI RIABILITAZIONE E LE LORO CAPACITÀ DI INTERAZIONE CON L’AMBIENTE.

Genova, 1° settembre 2021

FOS S.p.A., (FOS:IM), PMI genovese di consulenza e ricerca tecnologica, quotata al segmento AIM di Borsa Italiana, attiva nella progettazione e nello sviluppo di servizi e prodotti digitali per grandi gruppi industriali e per la pubblica amministrazione, comunica che la sua controllata FOS Greentech S.r.l. ha ricevuto, da parte di Regione Liguria a valere sul bando POR FESR 2014-2020 – Asse 1 – Azione 1.2.4, l’approvazione del progetto biomedical “REALTER”.

Il progetto per la realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva, coordinato da Ggallery S.r.l., in collaborazione con ETT S.p.A., Gruppo Sigla S.r.l. e FOS Greentech S.r.l., nasce dalla necessità di realizzare tecnologie per il supporto all’indipendenza di persone con disabilità sensoriali, nella fattispecie, gli ipovedenti.

Il progetto REALTER prevede complessivamente un investimento totale di 1.420.750,00 Euro e un finanziamento di Regione Liguria di 733.450,00 Euro. L’investimento di FOS Greentech è pari a circa 328.750,00 Euro finanziato con un contributo a fondo perduto da parte di Regione Liguria di circa 175.125,00 Euro.



L'inizio della realizzazione del progetto è previsto per settembre 2021 e le attività si concluderanno dopo 18 mesi.

REALTER si propone come un progetto innovativo che ha come obiettivo la realizzazione di un dispositivo indossabile basato su tecnologie derivate da quelle per la Realtà Virtuale ed Aumentata per consentire alle persone coinvolte nei processi di riabilitazione di vedere il mondo reale "attraverso gli occhi" delle persone ipovedenti e di mettere a punto strategie di riabilitazione personalizzate. Con questo strumento sarà possibile migliorare le procedure di riabilitazione e, conseguentemente, la capacità delle persone ipovedenti ad orientarsi nello spazio ed interagire con oggetti e persone e di acquisire in questo modo una maggiore autonomia.

Il dispositivo REALTER consentirà, inoltre, di sperimentare la possibilità di migliorare l'esperienza visiva delle persone ipovedenti introducendo un "filtro inverso" che alteri le immagini in modo da attenuare le caratteristiche ipovisive anche in modo spazialmente e temporalmente focalizzato (ad esempio ingrandimenti localizzati, trasposizioni cromatiche e/o spaziali).

FOS Greentech metterà a disposizione le proprie competenze per contribuire alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi HW/SW del dispositivo e per collaborare nella fase di realizzazione del prototipo dimostratore, anche grazie alle precedenti esperienze di ricerca nell'ambito dei sistemi embedded per "eye tracking".

A dare supporto al partenariato saranno l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e il dipartimento DIBRIS dell'Università di Genova, con l'obiettivo di fornire un contributo fondamentale nella definizione delle caratteristiche del dispositivo e nell' "assessment" qualitativo e quantitativo della tecnologia realizzata. Fondamentale sarà il ruolo dell'Istituto Chiossone, centro di eccellenza a livello nazionale attivo in tutti i campi che riguardano la disabilità visiva e specialmente nell'ambito della formazione dei riabilitatori, nella validazione della tecnologia sviluppata e nella valutazione dell'impatto che essa avrà sul miglioramento della qualità della vita nel mondo degli ipovedenti.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel mondo, le persone con deficit visivi sono il 4% della popolazione del pianeta (circa 253 milioni). Gli ipovedenti, cioè le persone con un residuo visivo, sono 217 milioni (3%), mentre i ciechi assoluti si attesterebbero attorno ai 36 milioni (0,5%).

In Italia, si stimano attualmente poco meno di 2 milioni di persone con disabilità visiva, pari a circa il 3% della popolazione. Di essi, 219.174 è cieco assoluto (0,3% della popolazione), mentre 1.383.922 (2,3%) mantiene un residuo visivo.

Il non trascurabile numero di persone ipovedenti impone di trovare soluzioni innovative

che assicurino un miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni. La comprensione di come essi vivano la loro condizione di ipovedenti è, infatti, il punto di partenza nell'acquisizione di tecniche riabilitative efficaci.

Giorgio Allasia, Responsabile Engineering&Technology Transfer di FOS S.p.A, ha dichiarato: “I traguardi aziendali che il Gruppo FOS sta raggiungendo nel settore biomedical sono la conferma dell'importanza degli investimenti nella ricerca e sviluppo soprattutto quando sono destinati a sviluppare soluzioni per migliorare la qualità della vita di soggetti con disabilità importanti, come quella visiva.”

Andrea Sansalone, responsabile del progetto Realter per il Gruppo FOS, ha dichiarato: “La partecipazione al progetto Realter rappresenta per noi una grande opportunità per stabilire una virtuosa collaborazione con realtà aziendali e organismi di ricerca di altissimo livello e per migliorare il nostro know-how sui temi che saranno affrontati nel corso del progetto, quali realtà aumentata e realtà virtuale, per noi di forte interesse sia per le ampie prospettive applicative sia per le potenziali sinergie che potranno nascere dalla loro integrazione con nostre esperienze e soluzioni maturate nell'ambito della ricerca tecnologica applicata al settore health”.

*La divisione **Engineering &Technology Transfer** del Gruppo Fos è focalizzata sullo sviluppo, prototipazione, testing e ingegnerizzazione di soluzioni innovative e tecnologicamente molto avanzate in diversi ambiti di applicazione: agricoltura 4.0, ambiente, healthcare, energia e industria. Il Gruppo vanta importanti esperienze nello sviluppo di sensoristica intelligente e di reti wireless per il rilevamento di dati, nel design e stampa 3D per test e prototipi, nella progettazione e realizzazione di sistemi di monitoraggio in ambito ambientale e medicale, di sistemi di controllo elettronico per motori navali e quadri di automazione industriale, nello sviluppo di sistemi embedded e soluzioni IoT per l'industria 4.0. Le attività di Ricerca e Sviluppo (R&D) del Gruppo Fos si svolgono principalmente attraverso solide e continue collaborazioni nel tempo con Enti di Ricerca. Il modello di riferimento del Gruppo è quello di attivare “Laboratori Congiunti” e/o accordi di collaborazione con Enti di riferimento in un territorio dove è presente una sede dell'azienda per sviluppare le capacità di technology transfer verso il mercato. Attualmente il Gruppo ha realizzato sei Centri di Ricerca: due a Genova, uno a Portici (Napoli), Bolzano, Enna e Kaunas (Lituania).*



Fos S.p.A., fondata a Genova nel 1999 - guidata da Brunello Botte, classe '45, Presidente di Fos S.p.A., da Matteo Pedrelli, classe '67, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Fos S.p.A., co-fondatore di Fos S.p.A. insieme a Enrico Botte, classe '76 anche egli Amministratore Delegato di Fos S.p.A.- è a capo di un Gruppo che offre servizi digitali e progetti di innovazione, attraverso quattro linee di business: "Information Technology", "Communication Technology", "Engineering & Technology Transfer" e "Automation & Solution", per importanti gruppi dell'industria, del settore biomedical, healthcare, trasporti, finanziario, telco e della pubblica amministrazione. Con l'acquisizione avvenuta nel dicembre 2020 della società InRebus Technologies si aggiunge una nuova linea di business dedicata al "Digital Learning". Il Gruppo conta 214 addetti distribuiti in 8 sedi - Genova, Milano, Torino, Roma, Caserta, Benevento, Bolzano e Vilnius (Lituania) – e 6 laboratori di ricerca, due a Genova, uno a Napoli, Bolzano, Enna e Kaunas in Lituania) in collaborazione con centri universitari (Università di Genova, Università di Bolzano, Università di Enna, Università tecnica di Kaunas in Lituania) ed enti pubblici come l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie l'energia e lo sviluppo economico sostenibile). Fos S.p.A. è quotata sul mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Nel 2020 il Gruppo ha registrato i seguenti risultati proforma: Valore della Produzione pari a Euro 15,8 milioni, EBITDA pari a Euro 2,9 milioni e Risultato Netto pari a Euro 1,0 milioni.

Contatti

**NOMAD & Specialist
Integrae SIM**
info@integraesim.it
02 87208720

**Consulente Comunicazione
Barabino & Partners**
Roberto Stasio
r.stasio@barabino.it
+39 3355332483

Investor Relations
Valentina Olcese
investor_relations@fos.it
+39 366 6202521

Media Relations
Sabina Petrella
sabina.petrella@fos.it
+39 339 1622696